



[Stampa l'articolo](#) | [Chiudi](#)

## **LOCONTE & PARTNERS: La Commissione Tributaria di Milano annulla la verifica di accertamento richiesta dalle Agenzie delle Entrate sulle polizze vita Credit Suisse**

L'applicazione delle regole sul monitoraggio fiscale non è né retroattiva, né si può invocare il raddoppio dei termini di accertamento se non espressamente previsto.

La Commissione Tributaria di Milano accoglie il ricorso dello studio Loconte & Partners in merito all'avviso di accertamento sulle polizze vita Credit Suisse in capo a uno degli intestatari. Questa decisione – una delle prime in materia – fa riferimento all'indagine avviata da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito ai prodotti finanziari "Portfolio Life International Create", i cui intestatari hanno visto nel dicembre 2014 recapitarsi in prossimità della scadenza dei termini per l'accertamento degli atti di contestazione.

Il giudice tributario accoglie la tesi difensiva di Loconte & Partners - avv. prof. Stefano Loconte coadiuvato dalla senior associate Flavia Di Luciano rappresentanti della parte - sostenendo: "ammesso che la polizza in questione possa configurare investimento finanziario, tale interpretazione retroattiva non può a giudizio di questa commissione essere condivisa per svariati motivi". Il giudice sottolinea infatti, come la norma sul monitoraggio fiscale introdotta con il dl 78/2009 nulla dice sulla sua eventuale applicazione retroattiva e nulla, in particolare, sulla proroga dei termini ordinari di accertamento.

La Commissione Tributaria di Milano fa inoltre riferimento allo Statuto del Contribuente, che sottolinea il principio di irretroattività della norma a periodi d'imposta antecedenti rispetto alla sua entrata in vigore, ove non espressamente prevista.

---

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati